

Anno CXXXVIII - Numero 8

Roma, 30 aprile 2017

*Pubblicato il 2 maggio 2017*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

# S O M M A R I O

<b>PARTE PRIMA</b>		Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti . . . . .	Pag. 7
<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>		Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti .	» 7
Decreto ministeriale 23 febbraio 2017 - Individuazione degli Uffici locali di esecuzione penale esterna quali articolazioni territoriali del Dipartimento della giu- stizia minorile e di comunità, nonché individuazione delle articolazioni interne dei medesimi Uffici loca- li e misure di coordinamento con gli Uffici interdi- strettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna.		Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti .	» 8
Pag. 1	1	Richiamo nel ruolo giudiziario, conferma del colloca- mento fuori dal ruolo organico della magistratura e trasferimenti . . . . .	» 8
<b>CONCORSI E COMMISSIONI</b>		Conferma negli incarichi . . . . .	» 9
Decreto ministeriale 13 aprile 2017 - Modifiche alla graduatoria del concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministe- riale 30 ottobre 2013. . . . .		Applicazioni extradistrettuali e conferma . . . . .	» 9
Pag. 5	5	Rettifiche di dati anagrafici . . . . .	» 10
<b>PARTE SECONDA</b>		Positivo superamento della settima valutazione di pro- fessionalità. . . . .	» 10
<b>ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE</b>		Positivo superamento della sesta valutazione di pro- fessionalità. . . . .	» 11
<b>DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b>		Positivo superamento della quinta valutazione di pro- fessionalità. . . . .	» 12
<b>MAGISTRATURA</b>		Positivo superamento della quarta valutazione di pro- fessionalità. . . . .	» 23
Nomina, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti. . . . .	Pag. 7	Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità. . . . .	» 24



30-431100170430

€ 4,00

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

**Decreto ministeriale 23 febbraio 2017 - Individuazione degli Uffici locali di esecuzione penale esterna quali articolazioni territoriali del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità, nonché individuazione delle articolazioni interne dei medesimi Uffici locali e misure di coordinamento con gli Uffici interdistrettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna.**

### IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante: “Norme sull’ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure private e limitative della libertà”;

Visto il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 “Regolamento recante norme sull’ordinamento penitenziario e sulle misure private e limitative della libertà”;

Vista la legge 28 aprile 2014, n. 67, recante “Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche”, ed in particolare l’articolo 7, che istituisce il nuovo Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nonché l’articolo 16, comma 1, che prevede l’adozione di decreti del Ministro per la individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nonché per la definizione dei relativi compiti e la distribuzione dei predetti tra le strutture di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, concernente l’individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché ‘organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell’articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84;

Vista la Raccomandazione R(2001)1 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulle Regole del Consiglio d’Europa in materia di probation, adottata dal Comitato dei Ministri il 20 gennaio 2010;

Ritenuto necessario provvedere all’individuazione degli Uffici locali di esecuzione penale esterna allo scopo di completare l’assetto dell’articolazione territoriale del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità in relazione a quanto disposto con decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, nonché alla individuazione delle articolazioni interne dei medesimi Uffici locali e all’adozione di misure di coordinamento con gli Uffici interdistrettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna;

Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

Capo I

### DEFINIZIONI E OGGETTO

Art. 1.

*(Definizioni)*

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) “ordinamento penitenziario”, la legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni;

b) “regolamento”, il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230;

c) “Ministero”, il Ministero della giustizia;

d) “Ministro”, il Ministro della giustizia;

e) “Dipartimento”, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

f) “Capo del Dipartimento”, il Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

g) “Direzione generale”, la Direzione generale per l’esecuzione penale esterna e di messa alla prova;

h) “Direttore generale”, il Direttore generale per l’esecuzione penale esterna e di messa alla prova;

i) “Ufficio interdistrettuale”, l’Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna di cui agli articoli 8 e 10 del decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015;

l) “Ufficio distrettuale”, l’Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di cui agli articoli 8 e 9 del decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015;

m) “Ufficio locale”, l’Ufficio locale di esecuzione penale esterna diverso dall’Ufficio interdistrettuale e dall’Ufficio distrettuale;

n) “Ufficio di esecuzione penale esterna”, gli Uffici interdistrettuali, distrettuali e locali.

Art. 2.

*(Oggetto)*

1. Il presente decreto, al fine di completare l’assetto dell’articolazione territoriale del Dipartimento, individua gli Uffici locali e definisce le articolazioni interne degli stessi. Sono altresì adottate misure di coordinamento tra gli Uffici interdistrettuali e distrettuali e gli Uffici locali.

### Capo II

#### INDIVIDUAZIONE DEGLI UFFICI LOCALI COMPITI DELL’UFFICIO INTERDISTRETTUALE E MISURE DI COORDINAMENTO

Art. 3.

*(Individuazione degli Uffici locali)*

1. Gli uffici di esecuzione penale esterna di cui all’articolo 72 dell’ordinamento penitenziario sono individuati negli uffici interdistrettuali e distrettuali indicati nella tabella B del decreto del Ministro 17 novembre 2015, nonché negli uffici locali istituiti nelle città elencate nella tabella A, allegata al presente decreto di cui fa parte integrante.

2. Gli Uffici locali esercitano i loro compiti nell’ambito delle circoscrizioni territoriali indicate nella tabella A.

3. Gli Uffici di esecuzione penale esterna si avvalgono delle sezioni distaccate del distretto di competenza, istituite nelle città elencate nella tabella B, allegata al presente decreto di cui fa parte integrante, che dipendono amministrativamente e contabilmente dall’ufficio locale presso cui sono istituite.

## Art. 4.

*(Attribuzioni dell'ufficio interdittoriale)*

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro 17 novembre 2015, l'Ufficio interdittoriale, in coerenza con le direttive del Capo del Dipartimento:

a) elabora linee di intervento interdittoriale in materia di esecuzione penale esterna;

b) cura i rapporti con le Regioni e con altri soggetti pubblici o privati del territorio di competenza, al fine di realizzare iniziative, progetti e programmi per il trattamento e l'inclusione delle persone in esecuzione penale o comunque prese in carico dagli uffici;

c) stipula, previo nulla osta del Capo del Dipartimento, protocolli di intesa per l'attuazione delle linee di intervento in materia di esecuzione penale esterna;

d) cura e coordina, d'intesa con il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria che ha sede nel proprio territorio di competenza, la collaborazione operativa tra gli uffici di esecuzione penale esterna e gli istituti penitenziari;

e) supporta, nel territorio di competenza, le attività di formazione, aggiornamento e specializzazione del personale e le iniziative formative e di aggiornamento della Direzione generale della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;

f) effettua, per gli uffici del territorio interdittoriale, la programmazione delle spese di funzionamento e delle attività istituzionali, la gestione dei fondi di bilancio assegnati dall'amministrazione centrale e la gestione del personale, dei beni e dei servizi.

2. Per la programmazione delle attività di cui al presente articolo, il direttore dell'Ufficio interdittoriale si avvale della collaborazione dei direttori degli Uffici di esecuzione penale esterna che hanno sede nel proprio territorio competenza.

## Art. 5.

*(Misure di coordinamento tra gli Uffici distrettuali e gli Uffici locali)*

1. Per lo svolgimento delle funzioni assegnate agli Uffici distrettuali dall'articolo 9, comma 2, del decreto del Ministro 17 novembre 2015, i direttori degli Uffici locali del medesimo distretto trasmettono semestralmente all'Ufficio distrettoriale, anche d'intesa tra loro, un'analisi dei fabbisogni e proposte di intervento in tema di politiche di esecuzione penale esterna.

2. Gli Uffici distrettuali, avvalendosi dei contributi dei direttori degli Uffici locali, provvedono a trasmettere all'Ufficio interdittoriale le proposte di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto del Ministro 17 novembre 2015.

3. Gli Uffici interdittoriali trasmettono al Dipartimento le proposte di cui al comma 2, unitamente ad un programma unitario dei fabbisogni. Presentano altresì, laddove necessario, la ridefinizione della ripartizione e assegnazione delle risorse operata dal Dipartimento.

## Capo III

## ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI LOCALI

## Art. 6.

*(Articolazioni interne)*

Ad ogni Ufficio di esecuzione penale esterna è preposto un direttore.

Ciascun Ufficio di esecuzione penale esterna è articolato nelle seguenti aree:

- a) Area I - Affari generali e personale;
- b) Area II - Misure e sanzioni di comunità;

c) Area III - Contabilità.

3. Presso gli Uffici interdittoriali è altresì istituita l'Area IV - Coordinamento interdittoriale di cui all'articolo 10, comma 3 del decreto del Ministro 17 novembre 2015.

4. Le sezioni distaccate sono articolate nei settori di Segreteria e di Misure e sanzioni di comunità.

5. Gli uffici distrettuali provvedono, per gli uffici privi di autonomia contabile, agli adempimenti relativi alla gestione economico-finanziaria dei capitoli di bilancio, alla tenuta della contabilità del materiale e dell'inventario.

## Art. 7.

*(Direttore dell'Ufficio di esecuzione penale esterna)*

1. Il direttore:

a) attua gli indirizzi e le direttive del Dipartimento;

b) promuove, indirizza, coordina e controlla le attività di servizio e di supporto dell'ufficio;

c) promuove nel territorio, anche di concerto con enti pubblici e privati, progetti di inclusione nonché di giustizia riparativa, per le persone sottoposte a misure penali, finalizzati alla riduzione della recidiva e alla sicurezza sociale;

d) stipula convenzioni e protocolli operativi con enti e associazioni pubbliche e del privato sociale;

e) rappresenta i fabbisogni relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali per lo svolgimento delle attività istituzionali, gestisce le risorse assegnate e ne risponde secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza;

f) adempie a tutte le altre funzioni previste dalle disposizioni di legge e di regolamento.

## Art. 8.

*(Area di Coordinamento interdittoriale)*

1. L'Area IV - Coordinamento interdittoriale svolge le attività funzionali ai compiti di cui all'articolo 10, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro 17 novembre 2015.

2. L'area svolge in particolare la propria attività nelle seguenti materie:

a) programmazione, indirizzo, coordinamento e verifica dell'attività svolta dagli uffici distrettuali e locali;

b) rapporti ed intese con Regioni, enti ed associazioni regionali;

c) coordinamento delle attività di giustizia riparativa e mediazione penale.

3. Il responsabile dell'area cura altresì le attività gestionali delegate dal direttore.

## Art. 9.

*(Area Affari generali e personale)*

1. L'Area I - Affari generali e personale gestisce i processi di supporto organizzativo necessari per lo svolgimento delle attività attribuite dalla legge agli Uffici di esecuzione penale esterna.

2. La medesima area svolge in particolare la propria attività nelle seguenti materie:

a) affari generali, personale e relazioni sindacali;

b) vigilanza e logistica;

c) protocollo, corrispondenza e archivio;

d) servizio di prevenzione e protezione per la tutela della salute nei luoghi di lavoro.

3. Negli Uffici distrettuali, l'area assicura il servizio di supporto informatico agli uffici locali del distretto.

4. Negli Uffici interdistrettuali, l'area cura altresì l'amministrazione, per i procedimenti delegati dal Dipartimento, del personale di ruolo, non di ruolo e di polizia penitenziaria in servizio nella circoscrizione interdistrettuale.

5. Il responsabile dell'area cura altresì le attività gestionali delegate dal direttore e concorre alle attività di programmazione e progettazione.

#### Art. 10.

##### *(Area Misure e sanzioni di comunità)*

1. L'Area II - Misure e sanzioni di comunità gestisce i processi di servizio e di supporto di competenza del servizio sociale e delle altre professionalità che operano nell'ufficio, necessari per lo svolgimento delle attività attribuite dalla legge agli Uffici di esecuzione penale esterna, in conformità agli indirizzi del Dipartimento e dell'Ufficio interdistrettuale.

2. L'area svolge in particolare la propria attività nelle seguenti materie:

a) esecuzione dei provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria ed attribuiti alla competenza dell'ufficio, osservazione e trattamento delle persone sottoposte a sanzione penale, attuazione delle iniziative progettuali, mediante settori operativi territoriali a carattere multiprofessionale;

b) relazioni con il pubblico per il segretariato sociale, gli sportelli informativi e le altre attività di comunicazione;

c) segreteria per la gestione dell'archivio anagrafico delle persone assunte in carico, delle posizioni giuridiche e delle banche dati.

3. Lo svolgimento delle attività dell'area si realizza prevalentemente con il metodo del lavoro di gruppo multiprofessionale.

4. Il responsabile dell'area cura altresì le attività gestionali delegate dal direttore.

#### Art. 11.

##### *(Area della contabilità)*

1. L'Area III - Contabilità gestisce i processi di supporto amministrativo-contabili necessari per assicurare lo svolgimento delle attività attribuite dalla legge agli Uffici di esecuzione penale esterna.

2. Negli uffici dotati di autonomia contabile, l'area della contabilità svolge la propria attività nelle seguenti materie:

a) programmazione e riscontro contabile;

b) contabilità generale e monitoraggio delle spese;

c) contabilità del materiale, inventario, acquisto di beni e servizi.

3. Negli uffici interdistrettuali assicura, altresì, la gestione finanziaria e svolge gli adempimenti relativi alla materia del bilancio, della contabilità, dell'attività contrattuale e del controllo di gestione.

4. Gli uffici privi di autonomia contabile sono contabilmente collegati con l'ufficio distrettuale di riferimento, che provvede per essi agli adempimenti relativi alla gestione economico-finanziaria dei capitoli di bilancio, alla tenuta della contabilità del materiale e dell'inventario.

5. Il responsabile dell'area cura altresì le attività gestionali delegate dal direttore.

#### Art. 12.

##### *(Sezioni distaccate)*

1. Le sezioni distaccate operano secondo le direttive del direttore dell'ufficio presso il quale sono istituite e sono dotate dell'autonomia necessaria per l'organizzazione e la gestione delle attività di cui al comma 2.

2. Nelle sezioni distaccate, articolate nei settori di cui all'articolo 6, comma 4, è assicurato lo svolgimento delle seguenti attività:

a) affari generali e del personale, che cura i procedimenti relativi all'amministrazione del personale, alla vigilanza, alla logistica, al protocollo, corrispondenza e archivio;

b) esecuzione misure e sanzioni di comunità;

3. Il responsabile della sezione distaccata cura le attività gestionali delegate dal direttore.

#### Art. 13.

##### *(Profili professionali)*

1. Agli uffici di cui alla tabella A allegata al presente decreto, sono preposti funzionari della professionalità di servizio sociale con adeguata competenza e capacità, nominati, su proposta del Direttore generale, con provvedimento motivato del Direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile del Dipartimento.

2. All'area indicata all'articolo 8 è preposto un funzionario di terza area, nominato dal dirigente dell'ufficio interdistrettuale.

3. Alle sezioni distaccate e alle aree indicate all'articolo 10 sono preposti funzionari della professionalità di servizio sociale.

4. Alle aree di cui all'articolo 9 sono preposti funzionari dell'organizzazione e delle relazioni o funzionari di altra professionalità.

5. Alle aree di cui all'articolo 11 sono preposti funzionari contabili.

6. I funzionari di cui ai commi 3, 4 e 5 sono nominati dal dirigente dell'ufficio distrettuale che, per gli uffici non dirigenziali del distretto, provvede su proposta del direttore.

7. I funzionari di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 devono essere dotati di adeguata competenza, capacità e titoli professionali, valutati sulla base di criteri individuati con provvedimento del Capo del Dipartimento.

8. Ai settori operativi territoriali indicati all'articolo 10, comma 2, lettera a), sono preposti funzionari della professionalità di servizio sociale.

9. Agli uffici è assegnato personale delle professionalità di servizio sociale, psicologica, giuridico-pedagogica, amministrativa, contabile, informatica e di altre professionalità funzionali allo svolgimento delle attività dell'ufficio.

10. Agli uffici è assegnato altresì personale del Corpo di polizia penitenziaria secondo i criteri individuati con separato decreto del Ministro.

11. I professionisti esperti di cui all'articolo 80, quarto comma, dell'ordinamento penitenziario prestano la loro opera nell'Area II - Misure e sanzioni di comunità.

12. Presso gli uffici di esecuzione penale esterna operano, altresì, i volontari di cui all'articolo 78 dell'ordinamento penitenziario, i volontari del servizio civile ed altre figure professionali per lo svolgimento delle attività individuate in apposite convenzioni con enti pubblici e privati.

#### Art. 14.

##### *(Disposizioni transitorie)*

1. Fino alla ripartizione dei contingenti di personale del Dipartimento a norma dell'articolo 16, comma 9, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, anche al fine della istituzione di nuovi profili professionali necessari per l'attuazione delle nuove normative di settore, sono assegnati

all'area di coordinamento interdistrettuale i funzionari di servizio sociale che operano presso l'ufficio di esecuzione penale esterna dei provveditorati della medesima città.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia.

Roma, 23 febbraio 2017

*Il Ministro*  
ANDREA ORLANDO

Registrato dalla Corte dei conti il 4 aprile 2017

<b>Tabella A</b> (art. 3, comma 1)		
Uffici locali di esecuzione penale esterna		
Regioni	U.E.P.E.	Territorio di competenza province
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	Alessandria	Alessandria
	Cuneo	Cuneo
	Imperia	Imperia
	Massa	Massa, La Spezia
	Vercelli	Vercelli, Biella
Lombardia	Bergamo	Bergamo
	Mantova	Mantova, Cremona
	Pavia	Pavia
	Varese	Varese
Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Trentino - Sud Tirolo	Bolzano	Bolzano
	Padova	Padova, Rovigo
	Trento	Trento
	Udine	Udine, Pordenone
Emilia Romagna, Marche	Macerata	Macerata, Fermo, Ascoli Piceno
	Modena	Modena
	Forli-Cesena	Forli-Cesena, Rimini
Toscana, Umbria	Livorno	Livorno
	Pistoia	Pistoia
	Prato	Prato
	Siena	Siena, Grosseto
	Terni	Terni
Lazio, Abruzzo, Molise	Campobasso	Campobasso, Isernia
	Frosinone	Frosinone
	L'Aquila	L'Aquila
	Latina	Latina
	Teramo	Teramo

<b>Tabella A</b> (art. 3, comma 1)		
Uffici locali di esecuzione penale esterna		
Regioni	U.E.P.E.	Territorio di competenza province
Campania	Benevento	Benevento
	Avellino	Avellino
	Caserta	Caserta
Puglia, Basilicata	Brindisi	Brindisi
	Foggia	Foggia
	Matera	Matera
	Taranto	Taranto
Calabria	Crotone	Crotone
	Cosenza	Cosenza
Sicilia	Agrigento	Agrigento
	Caltanissetta	Caltanissetta, Enna
	Messina	Messina
	Ragusa	Ragusa
	Siracusa	Siracusa
Sardegna	Oristano	Oristano
	Nuoro	Nuoro, Ogliastra

<b>Tabella B</b> (art. 3, comma 3)			
Sezioni distaccate			
Regioni	Ufficio	Sezioni distaccate dipendenti	Territorio di competenza province
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	Torino	Aosta	Aosta
	Genova	Savona	Savona
	Novara	Verbania	Verbania-Cusio-Ossola
	Massa	La Spezia	La Spezia
Lombardia	Como	Sondrio	Sondrio
	Mantova	Cremona	Cremona
Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Trentino - Sud Tirolo	Venezia	Treviso	Treviso
	Verona	Vicenza	Vicenza
	Trieste	Gorizia	Gorizia
Emilia Romagna, Marche	Bologna	Ferrara	Ferrara
		Ravenna	Ravenna
	Reggio Emilia	Parma	Parma
		Piacenza	Piacenza
Forli - Cesena	Rimini	Rimini	
	Toscana, Umbria	Firenze	Arezzo
Pisa		Lucca	Lucca
Siena		Grosseto	Grosseto
Reggio Calabria		Vibo Valentia	Vibo Valentia



## CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 13 aprile 2017 - Modifiche alla graduatoria del concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013.

## IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 2013, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 24 marzo 1958, n. 195;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 22 dicembre 2015;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2015, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati dichiarati vincitori 311 candidati;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 5 aprile 2017, con la quale la predetta graduatoria è stata rettificata per correzione di errore materiale;

Considerato che a seguito della suddetta correzione al dottor Maurizio Giuseppe Ciocca deve essere attribuito il punteggio numerico di 114, in luogo di 113;

Considerato che, per l'effetto, il dottor Maurizio Giuseppe Ciocca deve essere collocato in graduatoria alla posizione 166, in luogo della posizione 178;

Considerato che rimangono invariate le posizioni dalla n. 1 alla n. 165 e dalla n. 179 alla n. 311

Decreta:

la graduatoria del concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013, è così modificata ed i sottoindicati vincitori sono collocati secondo il seguente ordine:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
166	CIOCCA Maurizio Giuseppe Nato il 19/3/1986	37	77	114
167	ANGIONI ENRICA	36	78	114

	Nata il 24/02/1986			
168	BASSOLINO ANTONIO Nato il 24/07/1984	46	68	114
169	POI GIULIA Nata il 29/03/1984	40	74	114
170	VITELLI SILVIA Nata il 12/08/1983	41	73	114
171	CAVALLONE GIULIA Nata il 15/07/1983	36	78	114
172	CROCI MONICA Nata il 20/12/1972	36	78	114
173	TOZZI PIETRO GERARDO Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	41	72	113
174	FIZ GABRIELE Nato il 03/08/1987	36	77	113
175	DE MARIA LETIZIA Nata il 24/10/1986	44	69	113
176	GANGI ROSSELLA Nata il 15/09/1986	36	77	113
177	BISCEGLIA CARLO Nato il 06/08/1986	44	69	113
178	OLIVA ANTONIA LIBERA Nata il 28/06/1986	36	77	113

Roma, 13 aprile 2017

*Il Ministro*  
Andrea Orlando

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

---

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

---

#### MAGISTRATURA

##### Nomina, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti

*D.P.R. 25-1-2017 - REG. C.C. 16-2-2017*

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bolzano, a sua domanda, del dott. Benno BAUMGARTNER, nato a Bolzano il 9 ottobre 1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice dello stesso Tribunale, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti

##### Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti

*D.P.R. 25-1-2017 - REG. C.C. 16-2-2017*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, a sua domanda, del dott. Giancarlo BRAMANTE, nato a Bolzano il 14 maggio 1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso lo stesso Tribunale, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto, a sua domanda, della dott.ssa Pina MONTANARO, nata a Mottola il 17 giugno 1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Taranto, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

##### Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti

*DD.MM. 21-3-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giuseppe BERSANI, nato a Cortemaggiore il 1° luglio 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Piacenza, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Cremona, settore penale, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Tiziana CARRUBBA, nata a Catania il 29 ottobre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di profes-

sionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Siracusa, settore penale, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Nicola Antonio DINISI, nato a Stigliano il 22 aprile 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Pisa con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Bruno FASCIANA, nato a Palermo il 18 giugno 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale, sezione penale, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giuseppe MELISENDA GIAMBERTONI, nato a Palermo il 14 dicembre 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Agrigento, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Caltanissetta con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Vincenza MACCORA, nata a Messina il 31 ottobre 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bergamo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di Presidente Aggiunto della sezione GIP/GUP.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giuseppe PINTORI, nato a Tuili il 18 settembre 1960, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cagliari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale, settore penale, con funzioni di presidente di sezione.

*D.M. 23-3-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Vittorio ALCAMO, nato a Palermo il 28 dicembre 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Termini Imerese con funzioni di presidente di sezione.

*DD.MM. 28-3-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Nicoletta DE NARDUS, nata a Venezia il 21 febbraio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Padova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, settore penale, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Vincenzo FERRARA, nato ad Udine il 18 settembre 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, settore penale, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Sebastiano MIGNEMI, nato a Catania il 24 febbraio 1962, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, settore penale, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giacomo MONTALBANO, nato a Palermo il 22 febbraio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Piero SANTESE, nato a Maglie il 20 novembre 1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Palmi, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Cosenza, settore penale, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Federica SACCHETTO, nata a Arzergrande il 14 marzo 1960, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Padova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale, settore civile, con funzioni di presidente di sezione.

*DD.MM. 3-4-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Romano GIBBONI, nato a Salerno il 5 febbraio 1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Liliana GUZZO, nata a Godeca di Sant'Urbano il 24 giugno 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, settore civile, con funzioni di presidente di sezione.

**Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti***D.M. 21-03-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Francesco PINTO, nato a Napoli il 27 giugno 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale della stessa città con funzioni di procuratore aggiunto.

*D.M. 30-03-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Marcello MONTELEONE, nato a Roma il 24 marzo 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

*D.M. 03-04-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Paolo D'OVIDIO, nato a Roma l'1 luglio 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova con funzioni di procuratore aggiunto.

**Richiamo nel ruolo giudiziario, conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura e trasferimenti***D.M. 30-3-2017*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Rosita D'ANGIOLELLA, nata a Parete il 30 aprile 1965, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura nell'incarico di Capo

dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e l'assegnazione della stessa al Tribunale di Milano con funzioni di giudice, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

*D.M. 29-3-2017*

Decreta la conferma, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Donatella DONATI, nata a Modena il 30 dicembre 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, nell'incarico di Capo Segreteria del Sottosegretario di Stato On. Gennaro MIGLIORE (ufficio di diretta collaborazione del Ministro).

*DD.MM. 21-3-2017*

Decreta il trasferimento del dott. Edoardo D'AMBROSIO, nato a Tricase il 7 maggio 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Crotone, a sua domanda, al Tribunale di Lecce con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rosalia GAETA, nata a Reggio Calabria il 14 agosto 1956, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione della Corte di Appello di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice.

*D.M. 23-3-2017*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giovanna CEPPALUNI, nata a Napoli il 12 maggio 1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Napoli, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Presidente della Sezione G.I.P./G.U.P.

### **Conferma negli incarichi**

*DD.PP.RR. 25-1-2017 - REG. C.C. 16-2-2017*

Decreta la conferma del dott. Salvatore CAPPELLERI, nato a Roccella Jonica il 3 agosto 1952, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza, con decorrenza dal 22 ottobre 2016.

Decreta la conferma del dott. Mario D'ONOFRIO, nato ad Arpaia il 27 dicembre 1948, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, con decorrenza dal 18 aprile 2016.

Decreta la conferma del dott. Carmelo Gesualdo GIONGRANDI, nato a Catania il 19 ottobre 1955, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Catania, con decorrenza dal 31 ottobre 2016.

Decreta la conferma della dott.ssa Paola MURRU, nata a Cagliari il 20 settembre 1958, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Lanusei, con decorrenza dal 24 luglio 2016.

*D.M. 21-3-2017*

Decreta la conferma della dott.ssa Valeria MIGLIUCCI, nata a Napoli il 16 giugno 1955, nell'incarico di presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, con decorrenza dal 20 febbraio 2017.

### **Applicazioni extradistrettuali e conferma**

*DD.MM. 16-3-2017*

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia del dott. Paolo MANDURINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 16 marzo 2017.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza della dott.ssa Francesca SORVILLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 20 marzo 2017.

*D.M. 21-3-2017*

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di L'Aquila della dott.ssa Silvia REITANO, giudice del Tribunale di Siena, per la trattazione del procedimento n. 4/2015 RG all'udienza del 24 marzo, nonché per le ulteriori eventualmente necessarie.

*D.M. 30-3-2017*

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto del dott. Vincenzo FERRIGNO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 6 aprile 2017.

*D.M. 21-3-2017*

Decreta di rigettare la richiesta di applicazione extradistrettuale della dott.ssa Annamaria FRUSTACI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, per la trattazione del procedimento penale n. 5366/2016 R.G. N.R.;

- di confermare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria della dott.ssa Annamaria FRUSTACI, sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, per la definizione del procedimento penale n. 4291/2011 R.G.N.R. ed il procedimento penale n. 2014/2010 R.G.N.R. alle udienze ulteriori eventualmente necessarie



**Rettifiche di dati anagrafici***DD.MM. 30-3-2017*

Decreta in tutti gli atti di carriera del dott. Benedetto ROBERTI, nato a Marostica il 3 maggio 1958, il nome è "Benedetto" e non "Benedetto Manlio" in modo che risulti per l'avvenire "Benedetto ROBERTI".

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Valeria SANZARI, nata a Milano il 4 febbraio 1958, il nome è "Valeria" e non "Valeria Donatella" in modo che risulti per l'avvenire "Valeria SANZARI".

**Positivo superamento della settima valutazione di professionalità***D.M. 22.2.2017 - V.to U.C.B. 6-3-2017*

Alla dott.ssa Chiara GIAMMARCO, nata a Sulmona il 29 gennaio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere funzioni amministrative presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Concetta Angela Roberta GRILLO, nata a Catania il 26 marzo 1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Caltagirone, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marina Carmela INGOGLIA, nata a Erice il 6 luglio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22.12.2012 (HH07 – cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1°.12.2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola MOSSA, nata a Sassari il 14 luglio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marilena RIZZO, nata a Pesaro il 17 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22.12.2012 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° 12.2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 22-2-2017*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annamaria CASADONTE, nata a Catanzaro l'1 giugno 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola DEL GIUDICE, nata a Casoria il 22 agosto 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Paola, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela Maria FEDERLINO, nata a Padova il 7 agosto 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro GIORDANO, nato a Napoli il 31 agosto 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro IOVINO, nato a Napoli il 20 gennaio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giancosimo MURA, nato a Ardauli il 28 novembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lorenza OMARCHI, nata a Bussolengo l'8 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Verona, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto PELLECCCHIA, nato a Napoli il 22 novembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alba SAMMARTINO, nata a Piazza Armerina il 9 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gloria SANSEVERINO, nata a Napoli il 12 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio Giovanni SCORZA, nato a Praia a Mare il 18 gennaio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Lagonegro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Beatrice SECCHI, nata a Milano l'8 settembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*D.M. 23-2-2017*

Decreta di riconoscere al dott. Luca MINNITI, nato a Roma il 9 giugno 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 marzo 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*DD.MM. 1-3-2017*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta BONAUDI, nata a Torino il 7 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina SCARZELLA, nata a Genova il 12 marzo 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni SCOTTO DI CARLO, nato a Napoli il 7 ottobre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

**Positivo superamento  
della quinta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 23-2-2017 - V.ti U.C.B. 2-3-2017*

Al dott. Giuseppe GATTI, nato a Bari il 26 gennaio 1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di

professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Simona GEROLA, nata a Cremona il 23 luglio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Mantova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco GESUE' RIZZI ULMO, nato a Ottaviano il 22 gennaio 1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-



zia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Riccardo GHIO, nato a Serravalle Scrivia il 9 agosto 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonia GIAMMARIA, nata a L’Aquila il 16 settembre 1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni GIORGIANNI, nato a Venetico l’8 dicembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Gianfranco GRILLONE, nato a Catanzaro il 2 aprile 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, trasferito con D.M. 20 gennaio 2017 al Tribunale di Palmi con funzioni di giudice ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Silvio Marco GUARRIELLO, nato a Santa Maria Capua Vetere il 25 aprile 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° MARZO 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariarosaria GUGLIELMI, nata a Campobasso il 3 ottobre 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto

procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo GUIDO, nato a Cosenza il 25 settembre 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Romina INCUTTI, nata a Roma il 10 giugno 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative di esperto giuridico presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, destinata all'ambasciata d'Italia in Washington D.C., è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carmelo IOPPOLO, nato a Genova il 5 febbraio 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Messina, trasferito con D.M. 26.1.2017 alla Corte di Appello di Palermo, con funzioni di consigliere della sezione lavoro, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° 3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ida IURA, nata a Potenza il 31.7.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela Raffaella LATORRE, nata a Roma il 29 luglio 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco LAURICELLA, nato a San Cataldo il 7 novembre 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 23-2-2017 - V.ti U.C.B. 3-3-2017*

Al dott. Edmondo DE GREGORIO, nato a Napoli l'1 marzo 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2014.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 luglio 2014 lo stipendio annuo lordo di € 108.142,07 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 maggio 2016 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> maggio 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa LEACCHE, nata a Pontedera (PI) il 28 gennaio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia quale Direttore del Dipartimento degli Affari di Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Irene LILLIU, nata a Ancona il 7 dicembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Urbino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marta LOMBARDI, nata a Roma il 8 giugno 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.



La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni MADDALeni, nato a Viareggio (LU) il 7 marzo 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di La Spezia, trasferito con D.M. 11 gennaio 2017 al Tribunale di Massa con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna MAGGIORE, nata a Catania il 27 novembre 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marina MANGOSI, nata a Roma il 21 febbraio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia MARINI, nata a Ferrara il 14 giugno 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia Angela MARLETTA, nata a Piazza Armerina (EN) il 30 marzo 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco MAROCCHI, nato a Roma il 24 novembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valuta-

zione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe MARRA, nato a Roma il 27 novembre 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossella MARRO, nata a Napoli il 12 giugno 1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alfredo MATTEI, nato a Cassino (FR) il 19 luglio 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cassino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco MAZZEO, nato a Messina il 13 aprile 1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sergio MEMMO, nato a Lecce il 29 aprile 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco MESCOLINI, nato a Cesena il 27 dicembre 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 23-2-2017 - V.ti U.C.B. 6-3-2017*

Al dott. Fabio MICCIO, nato a Varese il 22 settembre 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marzia MINUTILLO TURTUR, nata a Roma il 2 settembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina MIONE, nata a Germania il 21 agosto 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina MONTUORI, nata a Portici il 12 aprile 1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta Maria MOROSINI, nata a Fossombrone (PU) il 6 dicembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pesaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.



La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola MOSCAROLI, nata a Viterbo il 27 dicembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sabrina MOSTARDA, nata a Roma il 27 aprile 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° 3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Assunta MUSELLA, nata a Napoli il 29 luglio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della

Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi NANNIPIERI, nato a Pisa il 19 marzo 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Assunta NAPOLIELLO, nata a Melfi il 10 gennaio 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe NOVIELLO, nato a Napoli il 29 maggio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna PACIFICO, nata a Salerno il 22 ottobre 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Laura PAESANO, nata a Roma il 14 febbraio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca PALAMARA, nato a Roma il 22 aprile 1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere il mandato di componente del Consiglio Superiore della Magistratura, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Renata PALMIERI, nata a Napoli il 12 aprile 1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Simona PANZERA, nata a Lecce il 14 aprile 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.



Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eliana ROMEO, nata a Reggio Calabria il 26 marzo 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° 3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Federico ROMOLI, nato a Montefiascone (VT) il 16 agosto 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emanuela ROSSI, nata a Milano il 28 novembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristiana ROVEDA, nata a Milano il 3 aprile 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vito SALADINO, nato a Marsala (TP) l'11 luglio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra SANTALUCIA, nata a Catania il 6 febbraio 1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luisa SANTO, nata a Gallipoli (LE) il 19 settembre 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eleonora SANTOLINI, nata a Roma il 30 gennaio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla SARNO, nata a Napoli il 12 ottobre 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella Filomena SARRACINO, nata a Napoli il 18 maggio 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Arianna SBANO, nata a Ancona il 2 luglio 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daria SBARISCIA, nata a Puerto La Cruz (Venezuela) il 26 aprile 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Luisa SCARPA, nata a Cagliari il 16 giugno 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1<sup>o</sup> marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

### **Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 22-2-2017*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Milena CORTIGIANO, nata a Campobasso il 3 novembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Michele CUOCO, nato a Benevento il 18 gennaio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Regina Marina ELEFANTE, nata a Castellammare di Stabia il 18 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico GALLETTA, nato a Caraffa Del Bianco il 2 ottobre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Raffaele TUFANO, nato a Napoli il 28 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*DD.MM. 1-3-2017*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Teresa BARILLARI, nata a Catanzaro il 9 novembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.



Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Enzo BUCARELLI, nato a Torino il 21 febbraio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano LATORRE, nato a Napoli il 2 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisella PERULLI, nata a Lecce il 22 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

**Positivo superamento  
della seconda valutazione di professionalità**

*DD.MM. 22-02-2017*

Decreta di riconoscere al dott. Quirino CATURANO, nato a Caserta il 5 giugno 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ginevra CHINE', nata a Reggio Calabria il 27 maggio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palmi, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea D'ANGELI, nato a Camerino il 22 luglio 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giulio FANALES, nato a Pavia il 28 novembre 1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Tullio PERILLO, nato a Lecco il 4 maggio 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico STILO, nato a Vibo Valentia il 28 gennaio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*D.M. 23-02-2017*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Tania VETTORE, nata a Padova il 13 marzo 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*DD.MM. 1-03-2017*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilenia MICCICHE', nata a Enna il 19 giugno 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio PARIS, nato a Taranto il 23 marzo 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Asti, trasferito con D.M. 20 gennaio 2017 al Tribunale di Catanzaro con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.





---

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).*

*Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento*

*Indirizzo posta elettronica: [bollettinoufficiale@giustizia.it](mailto:bollettinoufficiale@giustizia.it)*

---

Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.

